



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Repertorio n. 208/2021

Reg. Atti Formali n. 43/2021

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

ATTO FORMALE DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

L'anno duemilaventuno, il giorno otto del mese di luglio (08.07.2021), nei locali dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale siti in Palermo, nella Via Piano dell'Ucciardone n.4.

Innanzitutto a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, sono presenti

i signori:

- l'avv. Irene Grifo', nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED], C.F.: [REDACTED]

la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, con sede in Palermo, nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, P.I.V.A.: 00117040824, pec: info@pec.portpalermo.it,

dott. Pasqualino Monti nato a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED], C.F.: [REDACTED] giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei

Trasporti n. 342 del 28.06.2017, avvalendosi all'uopo dei poteri conferiti dalla procura speciale stipulata in data 02 dicembre 2020 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1462 e registrata a Palermo il 03.12.2020 al n. 31901/1T, allegata sotto la lettera "A" in copia autentica all'atto stipulato in data 04.12.2020, Rep. AdSP n. 87 del 2020 e

registrato l'11.12.2020 al N.: 32681/1Td0, di seguito chiamata per brevità "AdSP", in rappresentanza dell'Amministrazione Marittima, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1994, n.84, come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 e degli articoli 36 del Codice della Navigazione e 9 del Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice, da una parte;

- il Sig. [REDACTED] [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di amministratore unico e legale rappresentante *pro-tempore* della società "**Le Darsene s.r.l.**" con sede in Palermo, nella via dei Cantieri n. 104 , dov'è domiciliato per la carica sociale, capitale sociale deliberato e sottoscritto euro 50.000,00 (cinquantamila/00), versato euro 27.350,00 (ventisettemilatrecentocinquanta/00), codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle Imprese di Palermo ed Enna, P.IVA: 04446090823; REA n. Pa - 187322, pec: ledarsenesrl@pec.it, indicata nel prosieguo del presente atto anche come "Concessionario", dall'altra parte.

Detti componenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto e promettono che:

- 1) ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della citata legge n. 84/94, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale amministra le aree, i beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza, in cui ricade anche il porto di Palermo, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;
- 2) al fine di dare attuazione al PRP del Porto di Palermo, è stato sottoscritto l'Accordo Procedimentale del 24.04.2019 (prot. n. 5281 del 27.04.2019) con i conces-

sionari dell'area della colmata del porto dell'Acquasanta, tra cui la società "Le Darsene s.r.l.", per la riallocazione delle attività di cantieristica ivi insistenti presso il Molo Nord del Porto di Palermo;

3) in attuazione del predetto Accordo, la società "Le Darsene s.r.l.", ha presentato, con nota prot. AdSP n. 7363 del 18.06.2019, istanza di concessione demaniale marittima per l'utilizzo, presso il Molo Nord del Porto di Palermo, di mq 724,00, di cui mq. 680,00 di area scoperta e mq 44,00 di area coperta, allo scopo di svolgere l'attività di rimessaggio e cantieristica minore da diporto, richiedendo di installarvi a tal'uopo un gazebo prefabbricato delle dimensioni pari a ml 6.00 per 5.00; un modulo abitativo destinato a spogliatoio di servizio di dimensioni pari a ml 4,00 per 2,50; un modulo abitativo destinato ad ufficio di dimensioni pari a ml 12.00 per 2,50; un serbatoio per riserva idrica di capacità pari a lt 5.000,00; un modulo abitativo destinato a deposito attrezzi delle dimensioni pari a ml 4.00 per 2,50; un modulo abitativo destinato a deposito attrezzi delle dimensioni pari a ml 4.00 per 2,50;

4) il suddetto Accordo e la relativa istanza sono stati pubblicati sulla GUUE, su un quotidiano a tiratura nazionale, sull'Albo Pretorio del Comune di Palermo, sul sito istituzionale dell'AdSP, non pervenendo opposizioni o domande concorrenti;

5) avviata l'istruttoria, sono stati acquisiti i pareri favorevole dell'Area Operativa dell'Autorità (prot. AdSP n.13765 del 26.11.2019), della Capitaneria di Porto di Palermo (prot. AdSP n. 5271 del 14.04.2020); dell'Area Tecnica dell'Autorità (prot. n. 3277 del 28.02.2020) e il parere favorevole del Comitato di Gestione n. 27 del 20.05.2020;

- 6) con nota prot. AdSP n. 15627 del 01.02.2021 sono state richieste dalla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della società Le Darsene s.r.l., ai sensi dei decreti legislativi 6 settembre 2011, n. 159 e 15 novembre 2012, n. 218 e che è trascorso il termine di 30 giorni per la stipula del presente atto, ai sensi dell'art.92 comma 3 del d.lgs 139/2011;
- 7) con nota prot. AdSP n. 5425 del 17.04.2020, l'Ente ha provveduto a richiedere il deposito cauzionale di cui all'art. 17 Reg. Cod. Nav. e il pagamento di euro 9.380,67 (novemilatrecentoottanta/67), di cui euro 2.013,72 (duemilatredici/72) per il periodo dal 24.09.2019 (data di consegna della predetta area) al 31.12.2019 ed euro 7.366,95 (settemilatrecentosessantasei/95) a titolo di canone 2020;
- 8) con successivo Decreto n. 639 del 08.10.2020, l'Ente ha ridotto del 33% il canone demaniale marittimo 2020, ai concessionari sottoscrittori dell'Accordo Procedimentale di cui sopra e dell'Accordo Procedimentale del 24.01.2019 (prot. AdSP n. 1228 del 24.01.2019), in considerazione delle problematiche connesse al trasferimento presso il Molo Nord;
- 9) conseguentemente con nota prot. AdSP n. 14587 del 22.10.2020, l'Autorità ha provveduto a ridurre il canone demaniale 2020 ad euro 4.935,86 (quattromilanovecentotrentacinque,86);
- 10) con ricevute del tesoriere dell'AdSP n. 4227 del 13.10.2020, n. 4993 del 23.11.2020 e n. 5684 del 29.12.2020 e n. 10 del 05.01.2021, la società Le Darsene s.r.l. ha pagato la somma di euro 6.949,58 (seimilanovecentoquarantanove/58) quale rateo del canone per il periodo dal 24.09.2019 al 31.12.2019 e il canone 2020;
- 11) con nota prot. AdSP n. 2203 del 04.02.2021, l'Ente ha provveduto a richiedere il pagamento del canone 2021 pari ad euro 7.230,66 (settemiladuecentotrenta,66);

12) con nota prot. AdSP n. 2322 del 06.02.2021 la società le Darsene s.r.l. ha richiesto la rateizzazione del canone 2021, accordato con nota prot AdSP n. 3160 del 18.02.2021 secondo il seguente piano di riparto:

euro 1.807,66 (milleottocentosette,66) entro il 10.03.2021;

euro 1.807,66 (milleottocentosette,66) entro il 31.05.2021;

euro 1.807,66 (milleottocentosette,66) entro il 31.07.2021;

euro 1.807,66 (milleottocentosette,66) entro il 30.09.2021.

Con ricevute del tesoriere dell'AdSP n. 1086 del 10.03.2021 la società Le Darsene s.r.l. ha provveduto al pagamento della prima rata di euro 1.807,66 (milleottocentosette,66).

Tutto ciò premesso;

VISTA: la legge 28 gennaio 1984 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO: il D.M. n. 342 del 28 giugno 2017 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

VISTA: la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO: l'art. 36 del Codice della Navigazione e le disposizioni contenute nel relativo regolamento;

VISTO che con nota del 04.05.2021 (nota prot. AdSP n. 7431 del 04.05.2021) l'Ufficio competente dell'AdSP ha attestato l'esito positivo dell'iter istruttorio per il rilascio della concessione in oggetto;

VISTO: il Regolamento d'Uso delle Aree Demaniali Marittime;

VISTO l' art. 199, co.3 lett. b) della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 che prevede la proroga di 12 mesi del termine di scadenza per le concessioni in corso di validità

sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'AdSP, salvo che questa non consenta di rinnovare il presente atto su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima della scadenza, purché il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione siano assolti entro i termini consentiti e salvo le conseguenze moratorie in cui il concessionario potrebbe incorrere anche per le formalità di registrazione fiscale.

Articolo 3

Il canone demaniale intero provvisorio, dovuto in riconoscimento della demanialità dell'area oggetto del presente atto, ed in corrispettivo della presente concessione, è pari ad euro **82.870,60** (ottantaduemilaottocentosettanta,60), di cui euro 2.013,72 (duemilatreddici/72) a titolo di canone per il periodo dal 24.09.2019 al 31.12.2019; euro 4.935,86 (quattromilanovecentotrentacinque/86) a titolo di canone per l'anno 2020; euro 7.230,66 (settemiladuecentotrenta/66) a titolo di canone intero per l'anno 2021; euro 7.230,66 (settemiladuecentotrenta/66) annui a titolo di canone provvisorio per gli anni 2022, 2023,2024,2025 e 2026.

Il citato canone annuo sarà aggiornato annualmente sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, coordinato con la legge 4 dicembre 1993 n. 494. Pertanto, si farà luogo al primo aggiornamento a decorrere dal 01 gennaio 2022, a seguito dell'emanazione del relativo Decreto Ministeriale.

In caso di omesso pagamento del canone demaniale per due annualità consecutive, l'Autorità dichiarerà la decadenza del concessionario, ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione.

Articolo 4

I beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione sono stati consegnati, ai sensi dell'articolo 34 Reg. Nav. Mar., a far data dal 24.09.2019 nello stato di fatto in cui si trovano, sia in superficie che in sottosuolo, restando a cura e spese del concessionario l'esecuzione dei lavori che occorressero per adattamenti, bonifiche, ripristini, escavazioni, colmature dei beni stessi, deviazioni o prolungamenti di fogne di condutture sotterranee od aeree, previa autorizzazione delle Autorita' competenti, fatta salva la responsabilita' che al concessionario possa eventualmente derivare dall'esecuzione dei suddetti lavori.

Articolo 5

A garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi assunti con il presente atto di concessione demaniale marittima, la societa' "Le Darsene s.r.l." ha prodotto all'Autorita' la polizza fidejussoria per cauzioni n. 178628391 rilasciata in data 02.02.2021 dalla societa' UnipolSai s.p.a., per un importo di euro 20.000,00 (ventimila/00), escutibile a prima richiesta scritta dell'Autorita'.

Il concessionario si impegna ad integrare l'importo della suddetta cauzione su semplice richiesta scritta dell'Autorita'.

Il concessionario resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

Articolo 6

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potra' eccedere i limiti assegnatigli, non potra' erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potra' cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto

della concessione, né infine indurre alcuna servitu' nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Guardia di Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'esatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

Il presente atto è peraltro subordinato, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- il concessionario e' obbligato a rimettere in pristino stato l'immobile e/o le aree scoperte assentite in concessione (a propria cura e spesa) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'AdSP ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);
- il concessionario durante l'occupazione non dovra' arrecare nessun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;
- il concessionario si impegna a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza;
- e' obbligo del concessionario, ove improrogabili necessita' lo richiedano, effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, autoveicoli e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori nell'immobile e/o nelle aree e/o sulla banchina assentita in concessione;
- e' obbligo del concessionario, se ed in quanto prescritto in funzione dello specifico uso del compendio, provvedere a propria cura e spesa a richiedere ed acquisire il Nulla Osta ed il Certificato di prevenzione incendi, a produrre all'Ufficio Demanio dell'AdSP copia dei suddetti documenti ed altresì ad effettuare gli adeguamenti eventualmente necessari, oppure produrre apposita dichiarazione di non occorrenza;
- e' obbligo del concessionario provvedere a propria cura e spesa, se ed in quanto prescritto dalla legge, all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni che non sono di competenza dell'Autorita';

- e' obbligo del concessionario di provvedere al pagamento delle spese di energia elettrica e di manutenzione dell'impianto di illuminazione ricadente nell'area in concessione;
- e' obbligo del concessionario provvedere a propria cura e spese all'eventuale realizzazione degli ulteriori impianti (elettrico, idrico, antincendio, etc.) in conformita' alle regole dell'arte e della specifica normativa vigente in materia ed altresì a produrre le relative "dichiarazioni di conformita'" vigenti e adeguare gli impianti con riferimento al Legge n. 37/2008;
- e' obbligo del concessionario eseguire l'attivita' nel pieno rispetto ed in conformita' alla normativa ambientale di cui al D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- e' obbligo del concessionario rispettare l'Ordinanza di Polizia Marittima che andra' a disciplinare il transito, l'ormeggio, l'alaggio ed il varo delle unita' diportistiche negli specchi acquei antistanti le aree assentite in concessione;
- e' obbligo del concessionario provvedere (a propria cura e spese) se ed in quanto prescritto per legge, ad adeguare i luoghi di lavori ai sensi delle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., le attrezzature secondo le "Direttive macchine" vigenti e adeguare gli impianti con riferimento al D.M. 37/2008;
- e' obbligo del concessionario accertarsi che l'installazione dei manufatti autorizzati non comporti l'esecuzione di alcuna opera fissa o muraria, pertanto gli elementi dovranno essere semplicemente appoggiati sul sedime;
- e' obbligo del concessionario accertarsi che il sistema di videosorveglianza venga segnalato a tutti coloro che accedono nell'area di pertinenza tramite appositi cartelli di segnalazione;

- e' obbligo del concessionario assicurare che la ripresa video sia limitata, tramite regolazione degli angoli di ripresa e dello zoom ottico per l'area strettamente di pertinenza;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il concessionario e' obbligato al pagamento sugli immobili in concessione l'imposta locale al Comune di Palermo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto rimangono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'articolo 17 di quest'ultimo.

La presente concessione demaniale marittima, che fa salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altre pubbliche Amministrazioni a tutela di interessi che non rientrano nella competenza dell'Autorita', viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi e non esime il concessionario dal munirsi di quanti altri titoli, autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, etc. che siano eventualmente dovuti da parte di altri Enti/Amministrazioni anche in relazione alla destinazione d'uso ed all'attivita' esercitata nei beni demaniali concessi.

Articolo 7

L'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale avra' sempre la facolta' di revocare la presente concessione, ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav., senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta. Oltre ai casi in cui per legge e' prevista la revoca della presente concessione, l'Autorita' revochera' il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legi-

slativo 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i. e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che nell'esercizio del proprio potere discrezionale saranno valutati negativamente.

Parimenti l'AdSP avra' la facolta' di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav., senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sara' notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilita' del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Palermo.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avra' facolta' di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della naviga-

zione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorita' Giudiziaria ed a cio' il concessionario presta fin da ora la piu' ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potra' rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalita' di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facolta' dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Articolo 8

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, salvo quanto stabilito dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

Articolo 9

L'AdSP non si assume alcuna responsabilita', né alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale della zona oggetto della presente concessione demaniale marittima, a causa di eventi naturali o per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni. Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione totale o parziale della zona demaniale assentita in concessione, la stessa dovesse rendersi inservibile per l'occupante, quest'ultimo avra' diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto giuridico con l'Autorita', con conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente gia' corrisposti e non dovuti.

Il concessionario manleva l'Autorita' da qualsiasi danno o forma di responsabilita' compresa quella relativa a infortuni e danni a persone e/o cose che possa ad essa derivare da parte di terzi per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa in dipendenza della presente concessione demaniale marittima.

Articolo 10

Ai fini della presente concessione demaniale marittima, la societa' "Le Darsene s.r.l.", elegge domicilio in Palermo (PA), presso la via dei Cantieri n. 104, posta elettronica certificata: ledarsenesrl@pec.it.

Articolo 11

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente atto formale di concessione demaniale marittima, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice, la legge 28 gennaio 1984, n.84 e s.m.i. e le altre leggi applicabili in materia.

Articolo 12

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 17 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 08 luglio 2021

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n. q

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Le Darsene S.r.l

Sig.  n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82,
CAD e successive modifiche).